Zeitschrift: Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung

Herausgeber: Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat

Band: 13 (1937-1938)

Heft: 12

Rubrik: Verbandsnachrichten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 14.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Circa i cannoni antiaerei, fabbricati ad Oerlikon ed a Soletta, mi si permetta di aggiungere quanto segue: Si deve fare una distinzione fra difesa antiaerea a grande distanza (7000 a 12,000 metri), difesa antiaerea a distanza media (1000 a 3000 metri) e difesa antiaerea a corta distanza (fino a 1000 metri). Con i cannoni di Oerlikon non si può tirare che a media distanza. I velivoli che volano ad alta quota non vengono raggiunti dai proietti di questi cannoni. A titolo informativo teniamo a far osservare che la nostra artiglieria antiaerea possiede anche cannoni di Oerlikon.

Le autorità competenti non effettuano compere di materiale così importante prima di aver fatto le necessarie prove e ciò è assolutamente in ordine. Grazie al lavoro preliminare minuzioso delle nostre autorità, l' armamento di cui dispone oggi il nostro esercito può essere definito uno dei migliori. »

I nuovi Comandanti delle Truppe Ticinesi

L' Alto Consiglio Federale ha nominato commandante della Br. f. mont. 9., composta dei R. f. mont. 30 e 32 e delle altre truppe speciali ticinesi, *il sigr. col. br. Waldis* finora capo di SM della guarnigione del San Gottardo.

Lucernese, ha iniziato la sua carriera d' ufficiale con le truppe di quel Cantone come Aiüt. del Bat. f. mont. 44 nel 1914, e Cdte della Cp. f. mont. II/43 nel 1915—16. Nel 1917 è incorporato nello stato maggiore generale ed assegnato allo SM della VI Div. nel quale resta fino al 1920. Nel 1920—21 comanda il Bat. f. mont. 44. Dal 1922 al 1926 è primo uff. di stato maggiore alla Br. f. mont. 18, dal 1927 al 1929 è di nuovo allo SM della VI Div. poi per un anno a quello del II Corpo d' Armata. Infine dal 1932 al 31 dicembre 1937 è capo di stato maggiore al Gottardo.

Ufficiale studioso, è autore di un lavoro scientifico-militare sul tema: « L' applicazione delle esperienze della guerra italo-austriaca del 1915—18 nella difesa nazionale svizzera ». Questo studio ha avuto il primo premio negli annuali concorsi della Società Svizzera degli Ufficiali.

Nella vita civile il sigr. col. Waldis pratica con molta distinzione l' avvocatura a Lucerna.

Il Ticino porge il suo deferente saluto al nuovo comandante delle truppe svizzere di lingua italiana e gli rinnova l' attestazione della propria stima.

Il magg. Marco Antonini, distinto ed amato Cdte del Bat. f. mont. 94, è stato dall' Alto Consiglio Federale promosso al grado di Ten. Col. e designato quale cdte del R. f. mont. 32.

La carriera d' ufficiale del sigr. Ten. Col. Antonini si è iniziata come Aiut. del Bat. f. mont. 94. Nel 1926 è promosso capitano e comandante della V/95. Con il grado di capitano frequenta ed assolve brillantemente la scuola d' ufficiale di stato maggiore. Viene poi assegnato allo SM della Br. f. mont. 15. Nel 1933 è comandante del Bat. 94.

Il suo SM è una famiglia, il suo battaglione un esempio di disciplina e di camerateria. Il suo tratto cordialissimo anche quando è severo lo impone ai suoi subbordinati così come lo impongono le sue qualità di buon alpinista, di coraggioso cavaliere, di scelto tiratore, di piccolo uomo resistentissimo. E' cresciuto nell'atmostera calda delle nostre bellissime truppe di cui non smobiliterà l' orgoglio ma continuerà ad essere il fanciullo fiero e malato della nostalgia del nostro indimenticabile reggimento.

Fuori servizio il sigr. Ten. Col. Antonini è stato presidente del Circolo degli Ufficiali di Lugano per un triennio fino al 1935 quando è diventato presidente della Socità Cantonale Ticinese degli Ufficiali, carica che con molta distinzione tiene tuttora. In civile è avvocato a Lugano, giudice supplente del Tribunale di Appello, e per il periodo 1935—36 è stato presidente dell' Ordine degli Avvocati. c. d. b.

Ten. Col. Arturo Weissenbach

Il Ten. Col. Arturo Weissenbach, Gran Giudice del Trib. V. Div. B è decesso quasi improvvisamente venerdì 5 febbraio lasciando nel comperensibile strazio la Consorte e due figli. Lunedì ancora aveva atteso al suo delicato ufficio di Giudice istruttore del Sottoceneri con la consueta diligenza e solerzia. In 4 giorni un attacco crudele di appendicite l'ha stroncato.

Ufficiale di giustizia, di contro ad un' esteriore burbanza e severità celava una delicatezza d' animo non comune ed una carità insospettata. Durante le sue delicate funzioni di giudice istruttore militare, di Uditore e di Gran Giudice aveva dimostrato di saper giustamente conciliare la severità imposta dalla Sua alta carica con un' esatta, giusta ed umana valutazione degli individui e dei loro trascorsi. Certo che non a tutti era concesso di saper comprendere questo Suo animo delicato e fine, nascosto ai più da quella esteriorità che voleva essere severa con se stessa e con gli altri.

Distinto Ufficiale di fanteria, nel 1915 era trasferito alla Giustizia militare passando da giudice istruttore, a uditore e poi a Gran Giudice.

Riuniva in se una vasta ed umana coltura che dallo studio appassionato e severo dei codici si volgeva alla musica ed alla poesia.

I Sott' ufficiali ticinesi che hanno avuto il piacere di avvicinare e conoscere questo Cittadino, Magistrato ed Ufficiale stimato ed apprezzato, si inchinano reverenti sulla Sua tomba e presentano alla Famiglia il loro profondo cordoglio.

Verbandsnachrichten

Unteroffiziersverein Bezirk Affoltern

Am 16. Jan. 1938 fand in der « Krone » in Hedingen die Generalversammlung des Vereins statt. Die zahlreich erschienenen Kameraden genehmigten anstandslos Protokoll, Jahresrechnung und den vorzügl. abgefaßten Jahresbericht des Präsidenten, Korp. Greber Paul. Den fünf Austritten aus dem Verein können glücklicherweise fünf Eintritte gegenübergestellt werden, so daß sich der Bestand auf der gleichen Höhe hält. Die Kameraden Kpl. Schneebeli Thomas, Wm. Stutz Edy und Wm. Huber Max haben wegen anderweitiger Inanspruchnahme den Rücktritt aus dem Vorstand erklärt. Das Wahlgeschäft ist bald erledigt und der neue Vorstand setzt sich wie folgt zusammen: Präs. Kpl. Greber Paul; Vizepräs. Fw. Ritschard Rud.; Quästor Kpl. Spalinger Hermann; Aktuar Kpl. Portmann Fritz; Beisitzer Wm. Schoch Emil. Techn. Ausschuß: Herr Hptm. Friedli Fr. und Herr Oblt. Spillmann W.

Ueber das Jahresprogramm referiert Herr Hptm. Friedli und es wird von der Versammlung einstimmig gutgeheißen. Es bringt uns ein ordentlich Maß Arbeit, wie 2 Felddienstübungen, Kurs über Funker- und Signaldienst, Handgranatenwerfen und Schießübungen, 2 Vorträge, Kurs am MG und LMG, sowie ein Rundgang durch die neuen Zeughäuser in Affoltern a. A.

Das Traktandum Verschiedenes ist bald erschöpft und nachdem eine Anregung von Herrn Lt. Egli, man möchte in Offiziers- und Unteroffizierskreisen dem Gesange mehr Aufmerksamkeit schenken, sogleich in die Tat umgesetzt ist, kann der Präsident die gut verlaufene Tagung schließen, um nachher das Wort unserm techn. Präs., Herrn Hptm. Friedli, zu erteilen, der uns kurz über die neue Heeresorganisation orientierte und Aufschluß gab über Zugehörigkeit und Einrückungsort der Zürcher Truppen. *P.*

Unteroffiziersverein Goßau (St. G.)

(Korr.) Unter dem Vorsitz von Fourier Leo Fürer fand am 15. Januar die Jahreshauptversammlung statt. Unter der gewohnt rassigen Leitung wickelten sich die Traktanden reibungslos ab. Das vom Aktuar Fourier Erwin Pfister verlesene Protokoll der letzten Herbsthauptversammlung fand einhellige Zustimmung und wurde einstimmig genehmigt. Ebenso wurde die von Korp. Anton Schweizer verlesene Jahresrechnung unter bester Verdankung genehmigt und dem Kassier Decharge erteilt. Präsident Kamerad Leo Fürer schilderte sehr einläßlich in seinem Jahresbericht die Geschehnisse des abgelaufenen Jahres, wobei er noch ganz besonders der unvergeßlichen Tage von Luzern gedachte.

Anschließend fand die Festsetzung des Jahresprogramms statt, aus dem entnommen werden konnte, daß für dieses Jahr 2 Felddienstübungen geplant sind, nebst einer Reihe von militärischen Vorträgen, die viel zur Ertüchtigung der Unteroffiziere beitragen.

Mit lebhaftem Bedauern nahm die Versammlung Kenntnis vom Rücktritt des um den UOV Goßau außerordentlich verdienten Präsi-

denten Kamerad Leo Fürer. Unter seiner Leitung ist der Verein erstarkt und hat ganz beträchtlich an Ansehen gewonnen. Er hat mit großer Freude und erstaunlichem Eifer den Verein geleitet, obwohl ihm daraus keine Vorteile erwachsen sind. Vizepräsident Fourier Pfister Erwin nahm Veranlassung, ihm im Namen aller Kameraden für seine ausgezeichnete Dienste herzlich zu danken, was von Seiten der Anwesenden starken Beifall hervorrief. Unter gewaltigem Applaus wurde Fourier Fürer zum Ehrenmitglied ernannt, welche Ehrung nur höchst selten verliehen wird. Als neuer Steuermann wurde einstimmig der bisherige Vizepräsident Fourier Erwin Pfister gewählt. Die übrigen Kommissionsmitglieder wurden in globo wiedergewählt. Es sind dies: Korp. Schwizer Anton, Kassier, Feldweibel Bernhardsgrütter Paul, Vizepräsident und Aktuar, Korp. Becker Karl, Aktuar, Protokollführer und Werbechef, Lt. Urscheler Othmar, techn. Leiter.

Eine weitere Wahl brachte die Demission des Uebungsleiters, Hrn. Hptm. Eigenmann Karl, Kdt. Geb.Mitr.Kp. 1, mit sich. Der Vorsitzende würdigte die großen Verdienste, die sich der Scheidende um den Verein erworben hatte. Als neuer Uebungsleiter konnte Hr. Mitr.-Oblt. Mäder Elmar gewonnen werden, womit die Leitung wieder in guten Händen liegt. Für flotten Uebungsbesuch wurden 8 Kameraden mit sinnvollen Medaillen ausgezeichnet. *br.*

Unteroffiziersverein Herisau

Donnerstag den 10. Februar 1938 versammelte sich der Unteroffiziersverein Herisau und Umgebung im Gasthaus «Oechsle», Herisau, zu seiner ordentlichen Jahreshauptversammlung. Trotzdem diese besonderer Umstände wegen auf einen gewöhnlichen Wochentag verlegt werden mußte, konnte der Präsident Kpl. Ramsauer eine große Anzahl Unteroffiziere begrüßen. Einen besondern Gruß entbot er den anwesenden Offizieren und Gästen, Herrn Hptm. Schläpfer O., als Vertreter der Appenzellischen Offiziersgesellschaft; Herrn Oblt. Mösle C., als Vertreter des Offiziersvereins Herisau; Kamerad Ernst Mock, St. Gallen, als Vertreter des Kantonalvostandes st.-gallisch-appenzellischer Unteroffiziersvereine sowie des Unteroffiziersvereins der Stadt St. Gallen, und die Herren Hänz Paul, Rohner Jakob und Strub Jakob, als Vertreter des Militärsanitätsvereins Herisau. Der Vorschlag des Präsidenten, einem Kameraden, der sich kürzlich einer Operation unterziehen mußte, einen Blumengruß überbringen zu lassen, findet freudige Zustimmung. Der sehr ausführliche Jahresbericht des Präsidenten gab ein treffendes Bild von der regen Tätigkeit der Sektion im Jahre 1937. Es war für den Präsidenten eine große Freude, in seinem Berichte die Erfolge, die dem UOV Herisau an den Schweizerischen Unteroffizierstagen in Luzern beschieden waren, festzuhalten. Die Jahresrechnung schloß, trotz sparsamer Verwaltung, mit einem Vermögensrückschlag ab. Ein wichtiges Traktandum bildeten die Wahlen. Der umsichtige Präsident, Kpl. Ramsauer Adolf, erklärte auf Ende des Vereinsjahres 1937 seinen Austritt aus dem Vorstand. Ebenso der Kassier, Fourier Büchler Emil, zeigte Amtsmüdigkeit und gab seine Charge dem Vereine wieder zurück. Neu in den Vorstand wurden gewählt die Kameraden Wm. Diem Hans und Kpl. Schoch Willi. Letzterem übertrug die Versammlung das Kassieramt. Zum Präsidenten wählte die Versammlung einstimmig Feldw. Rohner Hans, welcher bis anhin das Aktuariat besorgte. Er dankte seinen Kameraden für das ihm entgegengebrachte Vertrauen und gab das Versprechen ab, daß er das verantwortungsvolle Amt stets nach bestem Wissen und Gewissen besorgen werde. Das aus der Geschäftsprüfungskommission ausscheidende Mitglied, Wm. Signer Werner, wurde ersetzt durch den abgetretenen Präsidenten Kpl. Ramsauer. Die verbleibenden Vorstandsmitglieder wurden in ihrem Amte bestätigt. Dem abgetretenen Präsidenten, der die Sektion mit initiativem Geist und unermüdlicher Tatkraft 4 Jahre lang präsidierte, wurden von allen Seiten Worte der Anerkennung gewidmet und die geleistete, uneigennützige Arbeit bestens verdankt. Der Vorstand überreichte ihm ein bescheidenes Geschenk mit entsprechender Widmung. Wm. Hauser Melchior wurde, in Anbetracht seiner 10jährigen Tätigkeit im UOV Herisau, die Freimitgliedschaft verliehen. Der Geehrte durfte eine Plakette mit Widmung in Empfang nehmen. Das Arbeitsprogramm 1938 soll in nächster Zeit aufgestellt werden und der nächsten Versammlung zur Genehmigung unterbreitet werden.

An der Sitzung vom 11. Februar 1938 konstituierte sich der Vorstand wie folgt: Präsident: Fw. Rohner Hans, Windegg 263, Herisau; Vizepräsident: Fw. Tobler Jakob, Schwellbrunn; Aktuar und Korrespondent: Wm. Diem Hans, Herisau; Kassier: Kpl. Schoch Willi, Herisau; Techn. Leiter: Herr Hptm. Schläpfer Otto, «Neuhus», Herisau.

Eine besondere Freude bereitete es uns, daß die Delegiertenversammlung des Verbandes st.-gallisch-appenzellischer Unteroffiziersvereine, welche am 13. Februar 1938 in Appenzell tagte, die Kantonalen Unteroffizierstage 1939 unserer Sektion zur Durchführung übertragen hat. Fw. *Tobler.*

Unteroffiziersverein Lyß-Aarberg

In einer flotten Tagung erledigte der Unteroffiziersverein Lyß, Aarberg und Umgebung am Sonntag dem 16. Januar 1938, nachmittags, im «Hirschen», unter dem Vorsitz von Adj.-Uof. Abplanalp Hans, seine zahlreichen Jahresgeschäfte. Der packende Jahresbericht vermittelte einen trefflichen Einblick in das arbeitsreiche Vereinsjahr 1937, das im Zeichen einer vielseitigen außerdienstlichen Betätigung stand. Wenn wir erwähnen, daß einzig auf die Schweizerischen Unteroffizierstage in Luzern hin insgesamt 97 Spezialübungen durchgeführt wurden, wovon je 28 in einzelnen Disziplinen, dann belegen wir wohl deutlich die ernste Vorbereitung auf dieses bedeutende Ereignis hin.

Aus den ordentlichen Jahresgeschäften erwähnen wir, daß die Wahlen folgenden neuen Vorstand ergaben: Präsident: Wm. Forster Walter; Vizepräsident: Korp. von Dach Oskar; Sekretär: Korp. Forster Hans; Protokollführer: Feldw. Moser Hans; Kassier: Gefr. Abbühl Karl; Beisitzer: Adj.-Uof. Abplanalp Hans, zugleich Obmann der Felddienstübungen. Als Leiter der felddienstlichen Uebungen amtet weiter Major Tillmann W. (Kallnach). — Die Angelegenheit «Vereinsorgan» wurde in der Weise erledigt, daß inskünftig regelmäßige Monatsversammlungen, vermehrte Orientierung auf dem Zirkularweg und regere Benützung des offiziellen Organs ein eigenes Vereinsblatt ersetzen sollen. Das Tätigkeitsprogramm 1938 sieht vor: Teilnahme an den KUT in Langenthal, Durchführung der Verbandswettkämpfe, Durchführung der Verbandswettkämpfe, Durchführung von Felddienstübungen, Weiterführung und Abschluß des Mineurkurses mit praktischen Beispielen (Sprengung eines Hochkamins im Emmental, Sprengung von Fundamentsockeln usw.), Teilnahme am Pistolenfeldschießen, Veranstaltung von Vorträgen, Durchführung eines Lmg.-Kurses und eines Skikurses. Alles in allem ein vollgerüttelt Maß Arbeit.

Aus den Reihen der anwesenden Gäste sprachen Kreiskommandant Oberstlt. Ruch (Biel) namens der Militärbehörden, Zentralvorstand Marti J. (Bern) namens des Schweizerischen Unteroffiziersverbandes, der auch Grüße von Militärdirektor Joß und Oberstdivisionär Scherz überbrachte, und Präsident Fankhauser vom Unteroffiziersverein Biel. Sie alle fanden Worte warmer Anerkennung für die Tätigkeit und den Kameradschaftsgeist des Unteroffiziersvereins Lyß, Aarberg und Umgebung. Die Tagung fand einen packenden Abschluß durch die Ernennung des abtretenden Präsidenten zum Ehrenpräsidenten des Vereins. Seit der Gründung, also während zwölf Jahren, hat Adj.-Uof. Abplanalp Hans den Verein ganz mustergültig geführt und ihn zu einer der angesehensten Sektionen der Schweiz gemacht.

Die *Vereinsmeisterschaften* zeigen folgende Erstklassierte: Gesamtmeisterschaft: Korp. Stämpfli W. (Wanderbecher); Hindernislauf: Korp. Forster Hans (Gobelet); Handgranatenwerfen: Adj.-Uof. von Dach Gottfr., Veteran (Gobelet); Gewehrschießen: Fourier Spring Hans (Gobelet); Pistolenschießen: Korp. Stämpfli Werner (Gobelet). *S.*

Unteroffiziersverein der Stadt Luzern

Ueber 80 Mann fanden sich zur ordentlichen Generalversammlung im Vereinslokal Hotel Du Nord ein; Präsident Feldw. Albert Wüest leitete mit Umsicht die Verhandlungen. — Aus dem Jahresbericht ist von Interesse, daß der UOV Luzern heute 450 Mitglieder zählt. Das zur Durchführung gelangte Arbeitsprogramm war außer der Vorbereitung und der Teilnahme an den SUT ein reichhaltiges, so Turntraining, Kartenlese- und Sandkastenkurs, Patr.-Instruktionskurs, Schießen mit Gewehr und Pistole usw. und schloß auch den Wettkampf am Eidg. Feldsektionswettschießen und am Sempacherschießen in sich. Der umfangreiche, von viel Hingabe zeugende Jahresbericht und die geleistete Arbeit wurde durch Ehrenmitglied Adj.-Uof. Jost Stockmann namens der Versammlung verdankt. — Der Kassabericht schloß dank der ausgezeichneten Kassaführung durch Stabssekretär-Lt. Max Eichenberger mit einem Vorschlag ab. Dieses Resultat war trotz bedeutenden Aufwendungen für die Sektionsbeteiligung an den SUT ermöglicht durch verschiedene Zuwendungen und Kostenübernahme durch die Organisation SUT. — Daß nach der Durchführung eines eidgenössischen Festes «Fahnenflucht» im Vorstand eintritt, ist allzubegreiflich, mußten doch viele Kameraden seit Jahren auf dem Posten stehen. Jetzt, nach der großen Beanspruchung, bot sich Gelegenheit zum Wechsel. So demissionierten z. T. nach 8—10jähriger Vorstandsarbeit Präsident Feldw. Albert Wüest und 9 Vorstandsmitglieder, für welche die Versammlung wählte: als neuen Präsidenten Wm. Hans Eberle, Architekt, bisher Vizepräsident, und als Mitglieder: Hptm. Walter Zbinden (Leiter der Felddienstübungen), Lt. Max Ineichen (techn. Berater) und die Korporale Hans Renggli, Hrch. Schürmann und Hans Troxler. Mit den verbleibenden Kameraden zählt der Vorstand wiederum 11, statt außerordentlicherweise im SUT-Jahr 15 Mitglieder. — Eine feierliche Note gab der Generalversammlung die Ernenung von Ehren- und Freimitgliedern. In Würdigung der großen Verdienste um den Verein und um die Organisation und Durchführung der Schweiz. Unteroffizierstage wurde die Ehrenmitgliedschaft zuerkannt: Adj.-Uof. Erwin Cuoni, Fourier Adolf Alder, Oblt. Gustav Dollé, Fourier Gottl. Halder und Fw. Albert Wüest, sowie dem bisherigen Freimitglied Wm. Friedr. Bühlmann, da dieser für die SUT einen Festmarsch komponierte und dedizierte; für langjährige verdienstvolle Vorstands- und Vereinstätigkeit stattete der Verein seine Anerkennung ab durch die Verleihung der Freimitgliedschaft an Wm. Herm. Baur, Fourier Emil Braun (nach 20 Jahren Vereinszugehörigkeit), Fourier Louis Dönni, Oblt. Otto Krummenacher, Wm. Franz. Renggli, Wm. Rob. Roth und Fourier Karl Sigrist; für besondere Verdienste um die Durchführung der SUT ernannte der Verein die Nichtmitglieder Kpl. Louis Schwegler, Stadtrat; Oberstlt. Isidor Buholzer, Major Ed. Frey, Dr. med.; Major Paul Kopp, Hptm. Edwin Grüter und Oblt. Rud. Stoll zu Freimitgliedern. Die Versammlung stimmte sodann einem spontanen Antrag aus der Mitte der Versammlung auf Ernennung des vorübergehend in Luzern weilenden und an der Generalversammlung anwesenden Zentralpräsidenten SUOV, Fw. August Maridor, Genf, zum Ehrenmitglied zu in Anerkennung seiner außerordentlichen Verdienste um die Unteroffizierssache im allgemeinen und um die Durchführung der SUT in seiner Verbandsstellung im besondern. — Der Jahresbeitrag beliebte wiederum auf Fr. 10.—; der Prüfung der Revision der Statuten und Reglemente wurde beigepflichtet und ebenso einem Antrag des Vorstandes auf Subventionierung des im Sommer zur Durchführung gelangenden, voraussichtlich 3 Tage dauernden Ausmarsches (ev. ins Wallis). Das Arbeitsprogramm fand seine Bereicherung durch Aufnahme verschiedener Skikurse und Skitouren und endlich kamen die Zinnteller. Kannen und Becher für die Jahresmeisterschaft und der einzelnen Disziplinen in die Hände ihrer glücklichen Abnehmer. Vereinsmeister blieb zum fünftenmal Wm. Rob. Roth, gefolgt von Kpl. Alb. Wyß und Wm. Herm. Baur. — Die Generalversammlung endete mit einem warmen Appell des neuen Vereinspräsidenten zur außerdienstlichen Arbeit. *A. A.*

Militärskitag des UOV a. Waffen Zürcher Oberland

vom 5./6. Februar in Fischenthal.

Freund Petrus überraschte mit dem herrlichsten Wetter, so daß sich das Fischenthaler Skigebiet in seinem schönsten Kleid, als wahres Sonntagskind vorstellen konnte. Zu den Wettkämpfen hatten sich 116 Offiziere, Unteroffiziere und Soldaten eingefunden, die größtenteils der neuen 6. Division entstammen. Von auswärtigen Unteroffiziers-sektionen war leider nur der UOV Zürich mit einer Patrouille vertreten. Es wäre zu wünschen, daß in den Unteroffiziers-sektionen das Patrouillenfahren mehr gepflegt würde. Ein kostbarer Wanderbecher, gestiftet von der Offiziersgesellschaft Zürcher Oberland, winkte der besten Patrouille als Preis. Dieser Umstand ließ einen scharfen Kampf voraussehen.

Vom Militärdepartement war Herr Oberstlt. Trüb abgeordnet, um die Läufe zu inspizieren. Er sprach sich lobend über die Organisation der Wettkämpfe und die Leistungen der Läufer aus, wie auch die vielen weitern Offiziere, die auf der Strecke und am Ziel den Verlauf der Konkurrenzen mit größtem Interesse verfolgten. Als weitern Gast erwähnen wir noch Adj.-Uof. Locher Alb., Zürich, Kantonalpräsident des Unteroffiziersverbandes Zürich-Schaffhausen, der vom Gesehenen ebenfalls voll befriedigt war.

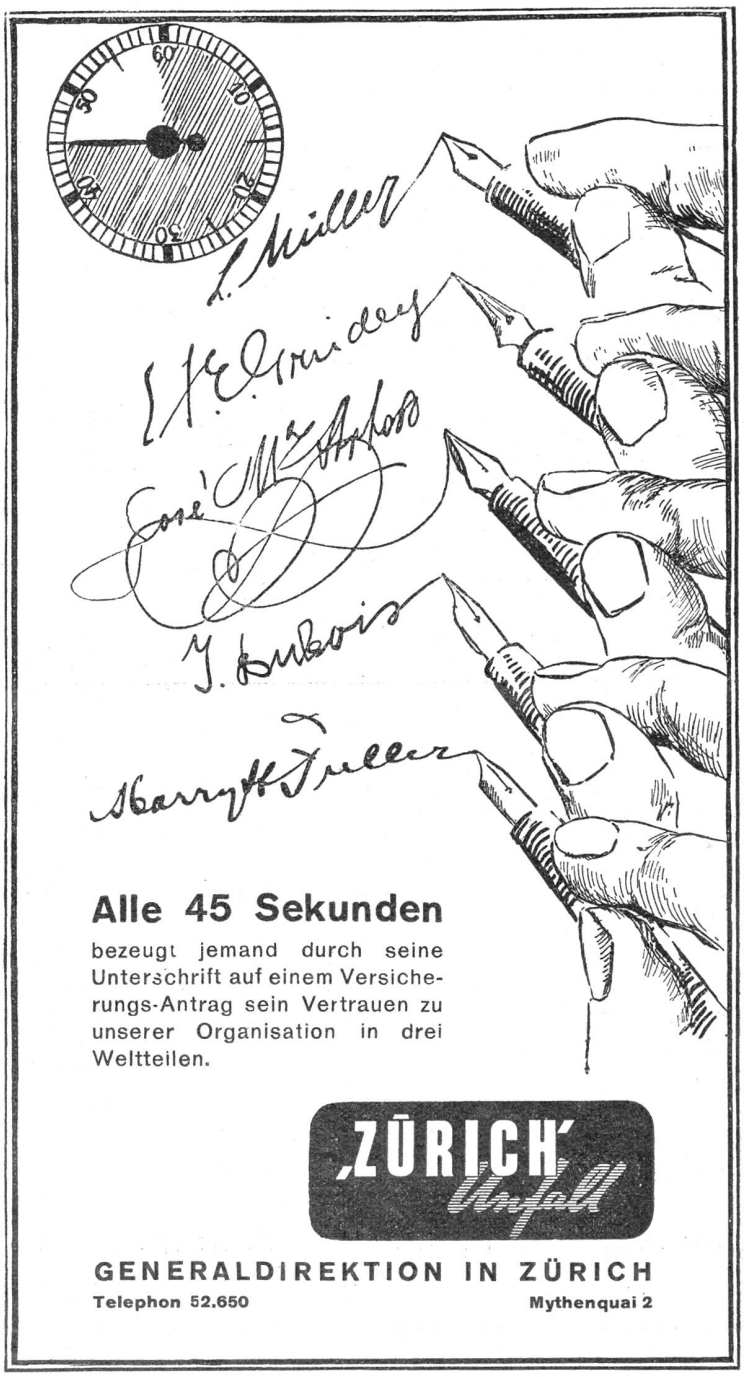
Der *Geländelauf* führte über eine Strecke von 4 km und wies 515 m Höhendifferenz auf. Zudem war er mit einer Anzahl Naturhindernissen gespickt, wie sie im Militärdienst des öftern in Kauf genommen werden müssen. Am Start erhielt jeder Fahrer ein Meldekuvert, das er am Ziel dem leitenden Offizier zu übergeben hatte. Unterwegs gab es gefällte Baumstämme, Gräben, Böschungen, coupiertes Gelände und einen steil abfallenden Zick-Zack-Waldweg zu passieren. Eine wellige Steilhalde führte in die Zielebene, wo noch ein Hindernis in Form einer Hecke eingebaut war. Die Anforderungen waren außerordentlich, wenn man bedenkt, daß ein solches Rennen schon für Abfahrer in gewohnter Skiausrüstung hohe Anforderungen stellt. Wie viel mehr müssen also die Fahrer geleistet haben, welche den Lauf in Uniform, mit Sturmpackung und Karabiner beladen, zurückzulegen hatten.

Der *Patrouillenlauf* über rund 17 km mit einer Höhendifferenz von 760 m war in seiner Anlage einzigartig. Konnten doch die Zuschauer auf Hasenbühl mit Feldstechern den ganzen Lauf verfolgen. Nach Rennschluß äußerten sich zahlreiche Fahrer sehr lobend über die flotte Anlage und gute Beschaffenheit der Strecke. Auch konnte man hören, daß z. B. die letztjährige Divisionslaufstrecke auf dem Stoos erheblich weniger Anforderungen stellte. Es wird ja den Teilnehmern nur von Nutzen gewesen sein, wenn ihnen der UOV ZO so Gelegenheit geboten hat, über ihre Kräfte und die nötige Härte ins klare zu kommen.

Dem Starter stellten sich 20 Patrouillen, unter denen man auch die dreimaligen Sieger vom UOV ZO unter Feldweibel Senn Jean, Hinwil, erblickte. Allein die Oberländer hatten in ihrer Patrouille einen nicht hart genug trainierten Mann. Anderseits fuhren die Läufer vom Füs.Bat. 69 unter der Führung von Lt. Hildebrand ein bestechend flüssiges Rennen, so daß ihnen der Sieg nicht mehr zu nehmen war.

Um 1630 Uhr konnte im übervollen Saale zur «Blume» Adj.-Uof. Huber M., Pfäffikon-Zch., Präsident des Organisationskomitees, mit einer kurzen Begrüßungsansprache das Absenden eröffnen. Hernach richtete Herr Oberstlt. Trüb noch einige Worte an die Wettkämpfer, worauf Herr Hptm. Kägi die Preisverteilung vornehmen konnte. In einer schneidigen Ansprache dankte er den anwesenden Offizieren für ihr Interesse und hob besonders die großen Leistungen der Fahrer hervor, die sich so eifrig außerdienstlich betätigen und sich durch hartes Training, ohne Aussicht auf kostbare Preise, für den Dienst fürs Vaterland tüchtig erhalten.

Eine rassige Ländlerkapelle ließ darauf ihre Weisen erschallen und allgemein wurde noch einige Zeit in gemütlichem Beisammensein die Kameradschaft gepflegt.



Inserieren bringt Erfolg

Schaffhauser Wolle

Ranglisten.

a) Geländelauf. 1. Soldat Heß Robert, Fest.Art.Kp. 20, Bäretswil, 15.02.3. 2. Gefr. Fankhauser Fritz, Füs.Kp. I/65, Hittnau, 16.13.2. 3. Korp. Heß Walter, Mitr.Kp. IV/66, Wald, 17.08.2. 4. Korp. Ochmann Werner, Stab Füs.Bat. 72, Thalwil, 17.17.0.

b) Patrouillenlauf. 1. Füs.Bat. 69, 2.19.25; F. Lt. Hildebrand H., Gefr. Röschi E., Kan. Egli Jean, Mitr. Springinsfeld A. 2. UOV Zürcher Oberland, 2.24.45: F. Feldw. Senn Jean, Korp. Senn Fritz, Korp. Heß Walter, Pi. Heß Robert. 3. Füs.Bat. 63, 2.24.59: F. Korp. Ehrensperger Fritz, Füs. Fritz Walter, Füs. Honegger Hans, Lmg.S. Wild Traugott.

Unteroffiziersgesellschaft aller Waffen Zürich

Die von nahezu 150 Mitgliedern besuchte ordentliche Generalversammlung vom 22. Januar 1938 nahm einen sehr erfreulichen Verlauf. Der vorzügliche Jahresbericht des Präsidenten, Wm. Hermann E. Heß, wurde mit großem Beifall aufgenommen. Ebenso wurden die Jahresrechnung für 1937, der Voranschlag 1938 sowie das Arbeitsprogramm einmütig gutgeheißen. Das letztere ist wieder sehr reichhaltig; neben zahlreichen Kursen und den periodischen Wettkämpfen sind zwei Felddienstübungen vorgesehen; hoffentlich ist all diesen Veranstaltungen ein stattlicher Besuch und guter Erfolg beschieden. — Im Jahre 1939 wird unsere UOG ihr erstes Jahrhundert vollendet haben; durch eine bescheidene Feier soll dieses festliche Ereignis würdig begangen werden. Ehrenmitglied Fw. Jules Amez-Droz konnte der Versammlung die von ihm verfaßte Gesellschaftschronik bereits fertig vorlegen. — Große Begeisterung wurde ausgelöst durch den Antrag des Vorstandes, sich gemeinsam mit dem UOV Zürich um die Uebernahme der SUT 1941 zu bewerben. Allgemein herrscht die Auffassung, daß diese größte militärische Tagung der Schweiz endlich wieder einmal in der größten Stadt unseres Landes stattfinden sollte.

Die Kameraden Four. Eugen Bühl und Korp. Karl Pruppacher wurden zu Ehrenmitgliedern ernannt.

Die Kameraden Herr Oblt. Eduard Strebel und Adj.-Uof. Arthur Fuß waren amtsmüde geworden und schieden aus dem Vorstand aus; Adj.-Uof. Fuß hat neun Jahre lang seine hervorragenden Kräfte in den Dienst unserer Gesellschaft gestellt; wir hoffen, sie auch in Zukunft nicht ganz missen zu müssen. — Für das Jahr 1938 setzt sich der Vorstand zusammen wie folgt: Präsident: Wm. Hermann E. Heß; Vizepräsident: Adj.-Uof. Adolf Vollenweider; 1. Kassier: Wm. Willi Spetzler; 2. Kassier und Werbechef für den «Schweizer Soldat»: Korp. Robert Thurnherr; Sekretär: Fw. René Curchod; Protokollführer: Wm. Hans Scherrer. *H. W.*

Unteroffiziersverein Zürichsee linkes Ufer

Die Sonntag den 23. Januar 1938 im Hotel Du Lac in Wädenswil abgehaltene ordentliche Generalversammlung erfreute sich eines guten Besuches. Die statutarischen Traktanden fanden in rascher Folge ihre Erledigung. Das vom Aktuar Korp. Knobel (Rüschlikon) in gewohnt vorzüglicher Art abgefaßte Protokoll der letzten ord. und a. o. Generalversammlungen, sowie die von Quästor Korp. Walser O. (Kilchberg) exakt erstattete Jahresrechnung fanden einstimmige Genehmigung. Leider war ein größerer budgetierter Rückschlag, verursacht durch außerordentliche Aufwendungen nicht zu vermeiden. Mit besonderer Genugtuung konnte der Präsident, Fourier Zwald O. (Thalwil) in seinem mustergültig gehaltenen ersten Jahresberichte festhalten, daß es dem Verein mit einer Beteiligung von 53 Mann möglich war, an den letztjährigen SUT in Luzern mit Erfolg zu konkurrieren.

Das Arbeitsprogramm sieht nebst den üblichen Disziplinen Gewehr- und Pistolenschießen, Grenadierausbildung, Ausbildung an den automatischen Waffen (Mg. und Lmg.) usw. eine vermehrte Tätigkeit der Patrouillen und Kampfgruppen vor. Es ist unter der bewährten Leitung von Herrn Major Zurschmiede (Wädenswil) im April eine Felddienstübung vorgesehen, der ein Kurs in Kartenlesen, Melden und Krokieren vorangehen wird. (Instr. Oblt. Hiestand E., Au.) Der Verein beteiligt sich ferner am Jubiläumstag der Sektion Glatt- und Wehntal, in Bülach (Juli). Demissionsgesuche seitens Vorstandsmitgliedern lagen keine vor, die zur Wiederwahl gelangenden Kameraden wurden mit Akklamation bestätigt. Die Generalversammlung beschloß auf Antrag des Vorstandes die Reduktion des Jahresbeitrages pro 1938 für Aktive von Fr. 7.— auf Fr. 6.—. Der Passivbeitrag ist bereits vor zwei Jahren auf minimal Fr. 5.— ermäßigt worden. Der Mitgliederbestand konnte im Berichtsjahre um 27 Mitglieder erhöht werden und beträgt Ende 1937 total 144 Mitglieder, wovon 65 Aktive. Die Versammlung ehrte die Verdienste des zur großen Armee abberufenen lieben Veteranen Heinrich Peter. Das vor drei Jahren provisorisch eingeführte Reglement über die Auszeichnungen für fleißigen Uebungsbesuch wurde den heutigen Bedürfnissen angepaßt. Für lückenlosen Besuch der Uebungen konnten an 11 Kameraden die Medaille abgegeben werden. *G. W.*

Eingegangene Jahresberichte / Rapports an. reçus

1. Jan.: Gros de Vaud. — 4. Jan.: Schönenwerd. — 9. Jan.: Amriswil. — 10. Jan.: Oensingen-Niederbipp; Untersee-Rhein. — 12. Jan.: Frauenfeld; Romanshorn. — 13. Jan.: Nyon. — 15. Jan.: Hinterthurgau; Kreuzlingen. — 17. Jan.: Lausanne. — 18. Jan.: Bischofszell; Weinfelden; Yverdon. — 23. Jan.: Boudry. — 25. Jan.: Solothurn. — 27. Jan.: Gäu. — 28. Jan.: Ste-Croix. — 29. Jan.: Vallorbe. — 31. Jan.: Zürcher Oberland. — 1. Febr.: Affoltern. — 2. Febr.: Balsthal; Grenchen; Montreux. — 3. Febr.: Dübendorf; Gürbetal. — 5. Febr.: Amt Erlach. — 7. Febr.: Suhrental. — 8. Febr.: Zentralschweiz. Verband, Olten; Rorschach; Zürich UOG. — 9. Febr.: Aarg. Verband; Thurg. Verband; Biel; Uster. — 10. Febr.: Luz. Verband; Groupement vaudois; Arbon. — 11. Febr.: Bern. Verband; Obwalden; St-Imier. — 12. Febr.: Val-de-Travers. — 13. Febr.: Lugano. — 14. Febr.: Andelfingen. — 15. Febr.: St.-Galler Oberland. — 16. Febr.: Verband St. Gallen-Appenzell; Fricktal. — 19. Febr.: Verband Zürich-Schaffh.

Am 21. Februar fehlten noch — Rapports manquant encore le 21 février: Aigle, La Broye, Dorneck-Thierstein, Fribourg, Fricktal, Le Glâne, La Gruyère, Küßnacht a. R., Morges, Rue, Sarine-Campagne, Sensebezirk, Thusis, Vevey, Vully, Wil, Verband schweiz. Spielunteroffiziere.

Eingegangene Jahresbeiträge / Cotisations payées

3. Febr.: Laufental. — 7. Febr.: Brugg; Gürbetal; Zürcher Oberland. — 9. Febr.: Glarus; Schwyz. — 10. Febr.: Seebezirk. — 12. Febr.: Murten; Oberengadin. — 15. Febr.: Genf. — 16. Febr.: Biel; Lausanne; Uster; Zurzach.

Zürichsee l. Ufer. Kurs in Kartenlesen, Meldewesen und Krokieren vom Sonntag dem 27. Februar muß verschoben werden und ist neu angesetzt auf Sonntag den 20. März d. J.

Zürichsee r. Ufer. Samstag den 26. Februar, 1900 Uhr, *Generalversammlung,* Hotel Bahnhof, Meilen. — Montag den 14. März, 2015 Uhr, Hotel Rößli, Stäfa: *Vortrag* von Herrn Pfarrer Pfaff, Stäfa. Thema: «Persönliches aus meinem Feldpredigerdienst.» — Montag den 28. März, 2015 Uhr, Hotel Rößli, Stäfa: *Vortrag* von Herrn Oberst Heußer, Regensdorf. Thema: «Die Gotthardbefestigung.» — Zahlreiches Erscheinen erwartet Der Vorstand.

WIR LIEFERN
BUCHDRUCK ARBEITEN
Buchdruckerei des „Schweizer Soldat"
Aschmann & Scheller AG
Zürich 1, Brunngasse 18
Telephon Nr. 27.164

Gönnerfirmen unseres Unternehmens, die wir Ihnen empfehlen

Wenn Teigwaren, dann DALANG

Sternegg
Silberschmiede Schaffhausen
KRANZABZEICHEN • BECHER

Dändliker & Hotz A.-G.
Thalwil
Leder- und Riemenfabrik
Militärleder-Lieferanten

Druck: Aschmann & Scheller A.-G., Zürich 1.